

Interpellanza

CPA Sementina: ma se la capo cura non era alle dipendenze della Città di Bellinzona come può il Municipio garantirle i costi per l'avvocato Edy Salmina

Come risaputo, il Municipio di Bellinzona ha garantito i costi legali per i tre dirigenti della CPA di Sementina che negli scorsi giorni hanno ricevuto un decreto di accusa per ripetuta contravvenzione alla LF sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano. Si tratta del direttore amministrativo Silvano Morisoli, della direttrice sanitaria dottoressa Elena Mosconi e della capo cura Anna Abbondanza.

Le spese legali sono assunte dalla Responsabilità Civile della Città, così come dichiarato dal Municipio nella risposta all'interpellanza 294-2021.

Come emerso nell'interpellanza 26-2021 la capo cure Anna Abbondanza dal 1° gennaio 2019 non era più alle dipendenze della Città di Bellinzona. Infatti il Municipio, al fine di garantire il diritto al prepensionamento (liquidato dallo stesso Municipio) alla capo cura, l'aveva "trasferita" presso la CPA Fondazione Casa anziani Giubiasco. Un trasferimento fittizio, fatto unicamente per garantire alla signora Anna Abbondanza la possibilità di usufruire del pensionamento anticipato a 58 anni con una rendita (LPP e supplemento sostitutivo) di circa 70'300 franchi annui. Prepensionamento che si è realizzato a maggio 2020, pochi mesi dopo aver in prima persona e agendo in parte in correttezza con il direttore amministrativo e la direttrice sanitaria ripetutamente contravvenuto alla LF sulla lotta contro le malattie trasmissibili dell'essere umano. Come riportato dal decreto d'accusa del 2 maggio 2022 a seguito di quest'infrazione tra il 21 marzo ed il 18 aprile 2020 almeno 39 ospiti (su 80) hanno contratto il SARS-CoV-2, e di questi 22 sono deceduti. L'Abbondanza si è opposta al decreto d'accusa e di conseguenza nei prossimi mesi si terrà il processo e la capo-cura, naturalmente, ha diritto alla presunzione d'innocenza.

Ciò detto si chiede al Municipio:

1. Quale è l'assicurazione di Responsabilità Civile che si assume le spese legali della capo cura?
2. Ha informato la propria assicurazione di Responsabilità Civile che la capo-cura non era alle dipendenze della Città di Bellinzona?
3. Se no, per quale motivo ha sottaciuto tale importante informazione?
4. Sulla base di quale regolamentazione un dipendente della città di Bellinzona ha diritto a farsi riconoscere eventuali spese legali?
5. La richiesta deve essere fatta dal dipendente o è una decisione che adotta di sua iniziativa il Municipio?
6. Nel caso specifico in che data la capo cura ha fatto richiesta al Municipio d'assumersi le spese legali? In che data il Municipio ha accordato tale autorizzazione?

Matteo Pronzini, Angelica Lepori, Giuseppe Sergi

9 maggio 2022